NOMINATIVI ASSOCIATI ALLE MANSIONI - ANNO SCOLASTICO 2025/26

Ruolo	Compiti della mansione	Luogo		Nominativo
Dirigente Scolastico	RAPPRESENTA IL DATORE DI LAVORO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E SOVRAINTENDE A TUTTE LE ATTIVITA' ORDINARIE, CRITICHE E DI EMERGENZA	Presidenza	DS	Malinconico Paolo
	GESTISCE LE VARIE CRITICITA' SULLA BASE DEL PIANO DI EMERGENZA, COORDINANDO LE RISORSE UMANE DESIGNATE IN CASO DI EVACUAZIONE DA' ORDINE PER LA DIFFUSIONE DEL SEGNALE CONVENUTO RECEPISCE DAI RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA I REPORT DELL'EVACUAZIONE E L'EVENTUALE SEGNALAZIONE DI DISPERSI, FERITI O DI ALTRE CRITICITA' ORGANIZZANDO CONSEGUENTEMENTE LE SQUADRE DI PRIMO SOCCORSO E/O DI GESTIONE INCENDI ED EMERGENZE INFORMA LE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNO (118, VIGILFUOCO ECC.) SULLE CRITICITA' IN ESSERE E SULLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO AL TERMINE DELL'EMERGENZA ORDINA IL RIENTRO O IL CONGEDO.	MATTINA: Area Uffici piano I	D	Izzi Vincenzo
			D	Grippa Assunta
Coordinatore delle			D	Lo Giudice Ludovica
Emergenze		POMERIGGIO:	D	Caprara Annateresa
			D	Pace Antonio
		Area Ingresso piano I		
	IN CASO DI EVACUAZIONE RAGGIUNGONO I PUNTI DI RACCOLTA ED INDOSSANO IL GIUBBOTTO AD ALTA VISIBILITA' DISTRIBUISCONO AI DOCENTI O AGLI STUDENTI APRIFILA I PLICHI CONTENENTI GLI ELENCHI ALUNNI ED I REPORT DI EVACUAZIONE RACCOLGONO I PLICHI DELLE SINGOLE CLASSI DAI DOCENTI O DAGLI STUDENTI APRIFILA E LI CONSEGNANO AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE IN CASO DI SEGNALAZIONI DI DISPERSI O DI CRITICITA' LE INOLTRANO ISTANTANEAMENTE E CON MASSIMA PRIORITA' AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE CHE SI ATTIVERA' PER IL CASO	MATTINA: Punto di raccolta 1 (Piazzale palestra)	D	Lacerra Salvatore
			D	Ginefra Giovanni
			CS	Lucia Laura
			CS	Gruosso Antonio
		MATTINA: Punto di raccolta 2 (Piazzale ingresso)	ATA	Mancusi Caterina Nunzia
			ATA	Pasquale Vincenza
Responsabili			ATA	Smaldone Mario
Punti di raccolta			CS	Libonati Annamaria
		POMERIGGIO:	D	Lopardo Rocchino
	IN CASO DI SEGNALAZIONI DI DISPERSI O DI CRITICITA' LE INOLTRANO ISTANTANEAMENTE E CON MASSIMA PRIORITA' AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE CHE SI ATTIVERA' PER IL CASO	Punto di raccolta 1	D	Pascale Paola
		(Piazzale palestra)		
		POMERIGGIO:	D	Marchetti Benito Mario
		Punto di raccolta 2	D	Colangelo Caterina
		(Piazzale ingresso)		

Addetto alla diffusione acustica dei messaggi	SU ORDINE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE PROVVEDE ALLA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI TRAMITE SUONO CONCORDATO DI CAMPANELLA O LETTURA DEGLI SPECIFICI MESSAGGI TRAMITE IL SISTEMA DI AMPLIFICAZIONE SONORA IN DOTAZIONE.	Presidio collaboratori scolastici piano I		Coordinatori emergenze
Addetto alla comunicazione con l'esterno	■ RECEPISCE DAL COORDINATORE DELLE EMERGENZE EVENTUALI RICHIESTE DI CHIAMATA A VIGILFUOCO O PRONTO SOCCORSO E PROVVEDE ALL'INOLTRO, MANTENENDONE IL CONTATTO.		DSGA CS	Vitale Maria Stolfi Marilena
Addetto all' interruzione dell'energia elettrica	STACCA L'INTERRUTTORE GENERALE DELL'ENERGIA ELETTRICA QUANDO DOVUTO O A RICHIESTA DEI VIGILI DEL FUOCO.	Presidio collaboratori scolastici piano I		Tutti i collaboratori scolastici
Collaboratori scolastici di piano	DURANTE LE NORMALI ATTIVITA' DIDATTICHE GESTISCONO L'ORDINE DELL'AREA DI PROPRIA COMPETENZA. IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO O SANITARIA, SI ADOPERANO PER CHIAMARE RISPETTIVAMENTE GLI ADDETTI ANTINCENDIO O AL PRIMO SOCCORSO, INFORMANDO SUBITO DOPO LA SEGRETERIA ED IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE. IN CASO DI EVACUAZIONE GESTISCONO L'AREA DI COMPETENZA GARANTENDO CHE L'ESODO DEI PRESENTI SI SVOLGA IN MANIERA RAPIDA ED ORDINATA. IN CASO DI EVENTUALI PERCORSI DI ESODO NON PRATICABILI INDIRIZZANDO I PRESENTI VERSO ALTRE VIE. VERIFICANO CHE GLI STUDENTI SERRAFILA CHIUDANO LE PORTE DELLE AULE E CHE PERTANTO IN ESSE NON RIMANGA NESSUNO. RAGGIUNGONO INFINE I LUOGHI DI RACCOLTA E COMUNICANO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA CHE L'AREA DI PROPRIA COMPETENZA È' STATA COMPLETAMENTE EVACUATA (O SEGNALANO EVENTUALI PROBLEMATICHE).	Piano terzo	CS CS	- COLLABORATORI - SCOLASTICI - DESIGNATI - PER AREA
		Piano secondo	CS CS CS	
		Piano primo	CS CS	
		Area musicale	CS CS	
	TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO	DI CONOSCENZE GENERALI SULLA	D	Corso Antonio
	• VERIFICARE PRIORITARIAMIENTE SE SERVE L'INTERVENTO DELLE SQUADRE ESTERNE DI SOCCORSO (113		ATA	Acierno Mara
			ATA	Mancusi Caterina Nunzia
Addetti alla lotta antincendio				
e gestione delle emergenze			ATA	Smaldone Mario
	 FAR DIFFONDERE ALL'INTERNO DEL PLESSO IL SEGNALE CONV PREPARARE I PRESENTI AD UNA POSSIBILE EVACUAZIONE 	/ENUTO DI PREALLARME AL FINE DI	CS	Mecca Donatantonio
Coordinatore:	• VALUTARE LA POSSIBILITA' DI CONTROLLARE L'INCENDIO MEDIANTE USO DI ESTINTORI, ACCERTANDOSI CHE		CS	Sivo Rocco
Corso Antonio			D	Brancati Luciano
			D	Clementi Anthony
			D	Liporace Marcello

	AIUTARE LE PERSONE PRESENTI AD EVACUARE IL PLESSO, ASSICURANDOSI CHE TUTTI RAGGIUNGANO IL/I LUOGO/LUOGHI DI RACCOLTA	D	Lopardo Rocchino
	SUPPORTARE I SOCCORSI ESTERNI NEL FRATTEMPO SOPRAGGIUNTI DANDO LE INFORMAZIONI DEL CASO (LUOGHI INTERESSATI, STADIO DELL'EVENTO, EVENTUALI FERITI E/O DISPERSI ECC.)	D	Pace Antonio
Addetti designati, in possesso di formazione ed idoneità tecnica		D	Pace Rocco Bruno
Addetti designati, in possesso di formazione		D	Sangiacomo Saverio
Addetti designati, da formare		D	Santoro Cataldino

		D	Albenzio Isabella
	TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE GENERALI SUI TRAUMI E/O SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO. VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI. DEVONO:	D	Arleo Maria Rosaria
		D	Brancati Luciano
		D	Buccolieri Antonietta
		D	Caporusso Annarita
		D	Caprara Annateresa
	• RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI E' L'EMERGENZA SANITARIA E VALUTARE IL CONTESTO ED EVENTUALI	D	Clementi Anthony
	RISCHI PRESENTI, PROTEGGENDO SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA' • VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA	D	Colangelo Caterina
	CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI	D	Costante Antonella
	DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE;	D	D'Anzi Luana
Addetti al Primo Soccorso	 NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI; INVIARE, SE DEL CASO, UNA PERSONA AD ATTENDERE L'AMBULANZA IN UN LUOGO FACILMENTE INDIVIDUABILE ASSICURARSI CHE IL PERCORSO PER L'ACCESSO DELLA LETTIGA SIA LIBERO DA OSTACOLI E CHE L'AMBULANZA POSSA ARRIVARE FINO A RIDOSSO DELL'ATRIO DELLA SCUOLA; NON SOMMINISTRARE MAI FARMACI DI ALCUN TIPO; SE RICHIESTO DAL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA, PREVIO ACCORDO CON IL DS/DSGA, ACCOMPAGNARE L'INFORTUNATO IN AMBULANZA FINO AL PRONTO SOCCORSO, SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE SANITARIO. AVVISARE TEMPESTIVAMENTE LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI SIA IN CASO DI MALESSERE LEGGERO CHE DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA 118; SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA L'EVENTUALE INFORTUNIO AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE 	D	Grippa Assunta
		D	Lacerra Salvatore
Coordinatrice: Santomassimo Angela		D	Liporace Marcello
		D	Lomuti Maria Luisa
		D	Mancino Anna Paola
		D	Pace Antonio
		D	Pace Rocco Bruno
		D	Santomassimo Angela
		D	Santoro Cataldino
		D	Sausto Isabella
		ATA	Baione Maria Rosaria
		ATA	Indaco Rosa
		ATA	Marino Carmela

		ATA	Pasquale Vincenza
		ATA	Smaldone Mario
		CS	Mecca Donatantonio
Addetti designati, in possesso di formazione		CS	Sivo Rocco
	TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE SPECIFICHE SULLE MODALITA' DI DEFIBRILLAZIONE, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO.	D	Albenzio Isabella
	VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI IN CASO DI NECESSITA' DI	D	Arleo Maria Rosaria
	DEFIBRILLARE UN INFORTUNATO. DEVONO: • RAGGIUNGERE LA POSTAZIONE OVE E' PRESENTE IL DEFIBRILLATORE, PRELEVARLO E PORTARSI SUL LUOGO	D	Brancati Luciano
	DELL'EMERGENZA SANITARIA, VALUTANDO PRIORITARIAMENTE IL CONTESTO ED EVENTUALI RISCHI PRESENTI AL FINE DI PROTEGGERE SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA'	D	Buccolieri Antonietta
A deletti ellimen elet	 VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE 	D	Carelli Maria Pia
Addetti all'uso del	DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA	D	Clementi Anthony
Defibrillatore	RIAGGANCIARE;	D	Lacerra Salvatore
Coordinatrias	 NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI; 	D	Liporace Marcello
Coordinatrice:	 EFFETTUARE PRIORITARIAMENTE LE OPPORTUNE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE ATTIVARE IL DEFIBRILLATORE COLLEGANDO CONTESTUALMENTE LE PIASTRE; POSIZIONARE QUESTE ULTIME SUL CORPO DELL'INTERESSATO, PREVIA RIMOZIONE DEGLI INDUMENTI ED EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PRELIMINARI 	D	Pace Rocco Bruno
Santomassimo Angela		D	Pietrafesa Domenico
	• ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VOCALI FORNITE DALL'APPARECCHIATURA; VERIFICARE CHE DURANTE	D	Santomassimo Angela
	L'INTERVENTO DEL DEFIBRILLATORE NON VI SIA NESSUNO IN PROSSIMITA' DELL'INFORTUNATO • APPENA SOPRAGGIUNTE LE SQUADRE DI SOCCORSO PUBBLICO, FAVORIRE IL LORO INTERVENDO DANDO AMPIA INFORMAZIONE DEL CONTESTO	D	Santoro Cataldino
		D	Garitoro Gatalanio
	 SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA L'UTILIZZO DELLE PIASTRE E CONSEGUENTEMENTE LA NECESSITA' DI DISPORNE DI NUOVE IN CASO DI ULTERIORI NECESSITA' 		
Addetti ai diversamente abili	IN CASO DI EMEDICENZA SI DENDONO DISDONIDII I DED L'ASSISTENZA ALLE DEDSONE DIVEDSAMENTE ADII I	D	DOCENTI DI SOSTEGNO
in caso di emergenza	IN CASO DI EMERGENZA SI RENDONO DISPONIBILI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	ם	DOCENTIDI SOSTEGNO
Addetto al controllo delle	 CON PERIODICITA' MENSILE, O A SEGUITO DI UTILIZZO, PROVVEDE AL CONTROLLO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO VERIFICANDO CHE LA DOTAZIONE SI ACOMPLETA E CHE I PRODOTTI IN ESSE CONTENUTI NON 	D	Restaino Michele
cassette di primo soccorso e	SIANO SCADUTI.		
del defibrillatore	 VERIFICA, COM ANALOGA PERIODICITA', CHE IL DEFIBRILLATORE SIA IN STAND-BY E CHE NON VI SIANO PROBLEMATICHE PREGIUDIZIEVOLI AL SUO UTILIZZO. VERIFICA INOLTRE LA SCADENZA DEGLI 		
	EVENTUALI INTERVENTI DI CONTROLLO NONCHE' LA VALIDITA' DELLE PIASTRE.		
Addetto alla somministra-			In attesa di formazione su
zione dei farmaci			personale

Addetto al controllo delle vie di esodo e maniglioni antipanico	DDATIO A DILLI	D	Restaino Michele
Addetto alla sorveglianza estintori e monitoraggio interruttori differenziali		D	Corso Antonio